

VARIE DAL MONDO

"ROCK NO WAR": QUANDO LA FIGLIA "BASTONA" IL PADRE



FORMIGINE. Manon batte papà René! Così si è conclusa, tempi alla mano, la lotta alla distanza tra papà René Arnoux, ve lo ricordate alla Ferrari ed autore prima, in Renault, dell'epica lotta ruota a ruota con Gilles Villeneuve al G.P. di Francia a Digione, e la figlia Manon in occasione delle gare di kart di Rock no War che si sono svolte a Formigine.

Gare di beneficenza per la raccolta di fondi da destinare alla costruzione di scuole e d'altre strutture nel continente africano. Vi hanno partecipato anche molti vip che considerano l'evento come un "must" degli appuntamenti nel loro calendario di impegni nell'anno.

Lotta a distanza, sul tempo, perché partecipavano a finali differenti per suddivisione degli iscritti in funzione del loro status "agonistico".

Manon, giovanissima figlia dell'ex campione di F.1, gli ha rifilato, sui 10 giri della gara, oltre 7". Ha vinto la sua finale a mani basse mettendo in evidenza uno stile di guida aggressivo ma nello stesso momento redditizio. Tanto redditizio da risultare la più veloce.

Sono stati oltre 17 i secondi di vantaggio sul suo inseguitore. Con il suo tempo finale di 4'29"081 è risultata essere decisamente più veloce anche di Thomas Biagi e Matteo Bobbi che sono più giovani del padre e piloti in piena attività nella categoria Gran Turismo.

Biagi, nella sua finale ha regolato Bobbi di 3"003 e Arnoux di 5"890. Se continua così sarà da tenere d'occhio. Se buon sangue non mente la si potrà vedere presto a scalare le categorie addestrative. **(Alessandro Stefanini)**